



**Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa**  
**Consiglio permanente**

PC.DEC/1349  
21 November 2019

ITALIAN  
Original: ENGLISH

---

**1248<sup>a</sup> Seduta plenaria**  
Giornale PC N.1248, punto 3 dell'ordine del giorno

**DECISIONE N.1349**  
**CALENDARIO DELLA VENTISEIESIMA RIUNIONE**  
**DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DELL'OSCE**

(Bratislava, 5 e 6 dicembre 2019)

Il Consiglio permanente,

riconoscendo che la ventiseiesima Riunione del Consiglio dei ministri dell'OSCE si svolgerà conformemente alle Norme procedurali dell'OSCE,

adotta il calendario della ventiseiesima Riunione del Consiglio dei ministri dell'OSCE come riportato qui di seguito.

**Calendario**

**Giovedì 5 dicembre 2019**

Ore 10.00

**Seduta inaugurale (pubblica)**

- Apertura ufficiale e adozione dell'ordine del giorno
- Allocuzione del Presidente in esercizio dell'OSCE
- Allocuzione del Presidente dell'Assemblea parlamentare dell'OSCE
- Rapporto del Segretario generale dell'OSCE

**Prima seduta plenaria (a porte chiuse)**

- Dichiarazioni dei Capi delegazione

Ore 13.15

Foto di famiglia

Ore 13.30 Colazione di lavoro per i Capi delegazione  
– Colazione separata per i membri delle delegazioni

Ore 15.00–18.00 **Seconda seduta plenaria (a porte chiuse)**  
– Dichiarazioni dei Capi delegazione

Ore 19.30 Cena ufficiale per i Capi delegazione  
Ricevimento per i membri delle delegazioni

**Venerdì 6 dicembre 2019**

Ore 10.00 **Terza seduta plenaria (a porte chiuse)**  
– Dichiarazioni dei Capi delegazione  
– Adozione delle decisioni e dei documenti del Consiglio dei ministri  
– Dichiarazioni di chiusura delle delegazioni  
– Varie ed eventuali

**Seduta di chiusura (pubblica)**

– Chiusura ufficiale (dichiarazioni del Presidente in esercizio attuale e del Presidente in esercizio entrante)

Ore 13.30 Conferenza stampa

**DICHIARAZIONE INTERPRETATIVA  
AI SENSI DEL PARAGRAFO IV.1(A)6 DELLE  
NORME PROCEDURALI DELL'ORGANIZZAZIONE PER  
LA SICUREZZA E LA COOPERAZIONE IN EUROPA**

La delegazione della Finlandia, Paese che detiene la Presidenza di turno dell'Unione europea, ha dato la parola al rappresentante dell'Unione europea, che ha reso la seguente dichiarazione:

“In relazione alla decisione poc'anzi adottata dal Consiglio permanente sul calendario della ventiseiesima Riunione del Consiglio dei ministri dell'OSCE e in conformità al paragrafo IV.1(A)6 delle Norme procedurali dell'OSCE, l'Unione europea desidera rendere la seguente dichiarazione interpretativa.

Il paragrafo IV.2(B)2 delle Norme procedurali dell'OSCE sancisce che ‘La decisione sul calendario e le modalità organizzative di ciascuna riunione del Consiglio dei ministri sarà adottata dal Consiglio permanente al più tardi un mese prima della riunione.’

Pur accogliendo con favore la decisione con cui si adotta il calendario della ventiseiesima Riunione del Consiglio dei ministri dell'OSCE, l'Unione europea si rammarica che non sia stato possibile giungere a un consenso sulle modalità della Riunione e in particolare su quali organizzazioni invitare e sulle modalità della loro partecipazione.

Il paragrafo IV.2(B)5 delle Norme procedurali dell'OSCE per le riunioni del Consiglio dei ministri sancisce che ‘Per ciascuna riunione il Consiglio permanente specificherà un elenco di organizzazioni, istituzioni e iniziative internazionali che saranno invitate a partecipare e a presentare contributi orali e/o scritti’. In mancanza di consenso su tale questione, la Presidenza in esercizio deve fare ricorso alle modalità precedentemente concordate.

La decisione sul calendario della ventiseiesima Riunione del Consiglio dei ministri dell'OSCE non costituisce un precedente per l'organizzazione di future riunioni ministeriali.

Chiediamo che la presente dichiarazione sia acclusa alla pertinente decisione.”

Si allineano alla presente dichiarazione i Paesi candidati Macedonia del Nord<sup>1</sup>, Montenegro<sup>1</sup>, Serbia<sup>1</sup> e Albania<sup>1</sup> e il Paese del Processo di stabilizzazione e associazione e potenziale candidato Bosnia-Erzegovina; si allineano inoltre la Georgia e San Marino.

---

1 La Repubblica della Macedonia del Nord, il Montenegro, la Serbia e l'Albania continuano a far parte del Processo di stabilizzazione e associazione.

PC.DEC/1349  
21 November 2019  
Attachment 2

ITALIAN  
Original: RUSSIAN

**DICHIARAZIONE INTERPRETATIVA  
AI SENSI DEL PARAGRAFO IV.1(A)6 DELLE  
NORME PROCEDURALI DELL'ORGANIZZAZIONE PER  
LA SICUREZZA E LA COOPERAZIONE IN EUROPA**

Resa dalla delegazione della Federazione Russa:

“Unendosi al consenso sulla decisione del Consiglio permanente relativa al calendario della ventiseiesima Riunione del Consiglio dei ministri dell'OSCE, la delegazione della Federazione Russa esprime il suo profondo rammarico per il fatto che ancora una volta non sia stato possibile concordare l'elenco delle organizzazioni, delle istituzioni e delle iniziative internazionali, i cui rappresentanti saranno invitati a partecipare alla riunione e avranno il diritto di intervenire e/o di presentare dichiarazioni scritte, come previsto dalle Norme procedurali dell'OSCE.

Nel corso dei dibattiti, ancora una volta, non è stato purtroppo possibile trovare un accordo su un criterio equo in merito alle organizzazioni. Rileviamo i tentativi di stabilire una gerarchia discriminatoria delle organizzazioni, riconoscendo artificialmente ad alcune uno status privilegiato rispetto ad altre. Ciò è in contrasto con le disposizioni della Piattaforma per la sicurezza cooperativa come elemento della Carta per la sicurezza europea del 1999.

La Federazione Russa esprime l'auspicio che in futuro gli Stati partecipanti dell'OSCE saranno in grado di superare le loro divergenze in merito a tale questione.

Partiamo dal presupposto che in mancanza di una decisione del Consiglio permanente sulle modalità organizzative della ventiseiesima Riunione del Consiglio dei ministri dell'OSCE, le dichiarazioni dei rappresentanti delle organizzazioni internazionali durante la Riunione del Consiglio dei ministri potranno essere rese unicamente in conformità con le Norme procedurali dell'OSCE, solo sulla base di una decisione consensuale orale di tutti gli Stati partecipanti dell'OSCE.

Chiedo che la presente dichiarazione sia allegata alla decisione adottata e sia acclusa al giornale della seduta odierna del Consiglio permanente.”

PC.DEC/1349  
21 November 2019  
Attachment 3

ITALIAN  
Original: ENGLISH

**DICHIARAZIONE INTERPRETATIVA  
AI SENSI DEL PARAGRAFO IV.1(A)6 DELLE  
NORME PROCEDURALI DELL'ORGANIZZAZIONE PER  
LA SICUREZZA E LA COOPERAZIONE IN EUROPA**

Resa dalla delegazione del Canada:

“Signor Presidente,

in relazione alla decisione del Consiglio permanente poc'anzi adottata sul calendario della ventiseiesima Riunione del Consiglio dei ministri dell'OSCE, il Canada desidera rendere la seguente dichiarazione interpretativa ai sensi del paragrafo IV.1(A)6 delle Norme procedurali dell'OSCE.

Il Canada si rammarica che non sia stato nuovamente possibile giungere a un consenso sulle modalità della ventiseiesima Riunione del Consiglio dei ministri dell'OSCE, in particolare in merito a quali organizzazioni debbano essere invitate e alle modalità della loro partecipazione.

La decisione sul calendario della ventiseiesima Riunione del Consiglio dei ministri dell'OSCE non costituisce un precedente per lo svolgimento delle future riunioni ministeriali dell'Organizzazione.

Invitiamo la Presidenza ad avvalersi delle modalità concordate in passato per lo svolgimento di questa importante riunione.

Chiediamo che la presente dichiarazione sia allegata alla decisione poc'anzi adottata e acclusa al giornale della seduta odierna.”

**DICHIARAZIONE INTERPRETATIVA  
AI SENSI DEL PARAGRAFO IV.1(A)6 DELLE  
NORME PROCEDURALI DELL'ORGANIZZAZIONE PER  
LA SICUREZZA E LA COOPERAZIONE IN EUROPA**

Resa dalla delegazione degli Stati Uniti d'America:

“Grazie, Signor Presidente.

Gli Stati Uniti desiderano rendere una dichiarazione interpretativa ai sensi del Paragrafo IV.1(A)6 delle Norme procedurali dell'Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa.

Gli Stati Uniti d'America accolgono con favore l'adozione della presente decisione sul calendario della Riunione del Consiglio dei ministri di Bratislava. Ci rammarichiamo che non sia stato possibile giungere a un consenso sulle modalità della riunione, in particolare sulla questione relativa a quali organizzazioni debbano essere invitate a parlare agli esimi partecipanti.

Conformemente al progetto sulle modalità, 63 organizzazioni, istituzioni e iniziative internazionali sarebbero state specificamente invitate per presentare osservazioni scritte al Consiglio dei ministri. In considerazione della durata limitata della riunione, tre organizzazioni autorevoli e particolarmente pertinenti sarebbero state invitate per intervenire oralmente in merito a questioni di interesse comune con l'OSCE.

Tutti gli Stati partecipanti dell'OSCE sono membri delle Nazioni Unite, quasi tutti (50) sono Stati membri o osservatori del Consiglio d'Europa, mentre 29 (30 nel prossimo futuro) sono membri della NATO. Altri 21 Stati partecipanti dell'OSCE sono Paesi partner della NATO. Le interrelazioni del mandato e dell'attività dell'OSCE con quelli delle Nazioni Unite, del Consiglio d'Europa e della NATO sono numerose e sostengono la sicurezza e la cooperazione a livello regionale. Avremmo tratto grande beneficio nell'ascoltare ai più alti livelli i pareri di queste tre organizzazioni in merito alla futura cooperazione con l'OSCE.

Al contrario, questa settimana gli Stati partecipanti dell'OSCE non trarranno beneficio da nessuna di queste 66 organizzazioni perché alcuni delegati hanno ritenuto che i contributi sulla sicurezza e sulla cooperazione a livello regionale delle Nazioni Unite, del Consiglio d'Europa e della NATO fossero meno importanti rispetto al tentativo di rafforzare la credibilità di un'organizzazione di soli sei membri e di portata subregionale. Inoltre, tale organizzazione, che è in forte divergenza con le altre tre, non possiede i requisiti di un partner OSCE sulla base degli impegni assunti dagli Stati partecipanti ai sensi del Paragrafo I.32

della Carta per la sicurezza europea contenuta nel Documento di Istanbul del 1999 e del Paragrafo I.1-2 della Piattaforma per la sicurezza cooperativa del 1999.

Fintantoché il Consiglio permanente non giunge a un consenso sull'elenco di organizzazioni invitate a partecipare e a presentare contributi orali e/o scritti, congiuntamente ad altre delegazioni invitiamo la Presidenza ad avvalersi delle modalità concordate in passato per lo svolgimento di questa importante riunione.

La decisione sul calendario della ventiseiesima Riunione del Consiglio dei ministri dell'OSCE non costituisce un precedente per lo svolgimento delle future riunioni ministeriali dell'Organizzazione.

Chiedo che la presente dichiarazione interpretativa sia allegata alla decisione e acclusa al giornale della seduta odierna.

Grazie, Signor Presidente.”